



Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)  
tel. 041665111

Noi e il virus

## La morte del 65enne no-vax ci spiega il Covid molto più di tanti numeri freddi e aridi

Roberto Papetti

**B**uon giorno Direttore, dopo 4,5 milioni di contagi in Italia (il 7,6% della popolazione) i numeri, forniti dal Ministero della salute, seppur non chiari, letti senza pregiudizi, ci dicono questo: a) dei 4,5 milioni di contagiati circa 174.000 hanno avuto bisogno di cure ospedaliere, il 3,8% dei malati, con un picco di oltre 38.000 nel novembre del 2020; b) 129.000 sono i deceduti (il 74% dei ricoverati, il 2,8% dei contagiati), la maggior parte dei quali affetti da altre patologie gravi, 40.000 sono stati dimessi guariti, e circa 5.000 sono ancora in ospedale; c) I guariti però non sono solo i 40.000 usciti dai

nosocomi, ma ben 4,3 milioni di persone, il 96,2% del totale degli infettati che evidentemente hanno superato la malattia standosene a casa. Un quadro generale che dovrebbe essere tranquillizzante ed invece cosa fa il governo? Continua a seminare paura perché ora l'obiettivo è vaccinare tutti. Quando impareranno che non parlano ai bambini ma ad adulti in grado di pensare?

Claudio Gera  
Lido di Venezia

Caro lettore, ieri abbiamo raccontato la storia del 65enne trevigiano, convinto no

vax, morto per Covid. Non era affetto da particolari patologie, eppure il virus se l'è portato via in poche settimane. Lui come altri sosteneva che sul Covid si faceva terrorismo mediatico e che non bisognava né serviva vaccinarsi. Anche la moglie la pensava nello stesso modo e anche lei è stata colpita dal Covid ma, per fortuna, è riuscita a guarire e ora sulla profilassi anti-virus ha cambiato radicalmente opinione: «Vi prego vaccinatevi tutti», ha implorato ieri in un appello. Perché ricordo questa vicenda? Perché una cosa è discettare di freddi e aridi numeri, altro è fare i conti con la vita

e la morte. Un conto è osservare la realtà dal salotto di casa, altro è farla dal reparto di un ospedale. La prospettiva cambia notevolmente. Anche per questo prima di definire «tranquillizzante» la situazione, sarei un po' cauto. Non perché sono vittima di pregiudizi, ma perché cerco di osservare la realtà non solo attraverso il filtro delle pur importanti statistiche. E la realtà ci dice che di Covid si continua a morire. E che a perdere la vita, purtroppo, oggi sono sempre più spesso proprio coloro che hanno sottovalutato il virus e non si sono vaccinati.

### Consapevolezza È la prima riforma

C'è un grande bisogno di sviluppo-riforme: della giustizia, del lavoro, della pubblica amministrazione, della scuola e del fine vita (Dat e Dad), e di un po' tutto il resto, ma non è facile. Perché da quel che stanno raccontando le cronache e i sondaggi, i lettori e gli elettori oggi sono propensi a leggere e votare chi li asseconda anche quando essi confondono la libertà di opinione-espressione, con la libertà di violenza verbale-insulto, e pare che desiderino più specchiarsi che informarsi e conoscere. Più che cattiveria, in giro si vede-sente tanta inconsapevolezza. E il punto è proprio questo. Scavando negli odiosi episodi di criminalità-malvagità, si scopre tanta banalità del male. Sarei curioso di sapere quanti amministratori pubblici sono consapevoli di cosa siano l'abuso d'ufficio, il peculato, la concussione e così via. E se innanzitutto non si risolverà il problema dell'inconsapevolezza di chi mentre pensa di esprimere un'opinione, in realtà sta giudicando sommarariamente, difficilmente si riuscirà ad apprezzare appieno l'informazione autentica, indispensabile per potersi formare un'opinione 'evolutiva-taumaturgica'. Perché è pur vero che oggi inseguendo la felicità si consegue il suo opposto, ed è più conveniente virare la ricerca su gioia e allegria.

Fabio Morandini

### Cinema I biglietti per la Mostra

Ho letto la lettera del signor Lucio Angelini pubblicata il 5 settembre. La sottoscrivente, non accreditata, ha tentato di prenotare i film scelti, ma, dopo un paio di minuti di black out appena aperte le vendite (ore 15.00 del 18 agosto), si è trovata di fronte ad un muro di "non disponibile". La cosa mi ha lasciato basita. E mi ha

costretto a prenotare altrove. Il fatto di avere un numero di posti ridotto non mi pare essere una sufficiente spiegazione. Francamente questo mi sembra il modo migliore per scoraggiare anche i cinefili più entusiasti. Quelli che vanno al cinema e pagano il biglietto. Loro. Ripeto le parole del sig. Angelini: "Bella fregatura".

Giovanna Platto

### Scuola Pericolo senza maschera

Inizia la scuola in presenza, tutti gli alunni e gli insegnanti vaccinati potranno non usare la mascherina. Questo fatto è gravissimo in quanto nessuna prova scientifica dice che i soggetti vaccinati non possono ammalarsi e far ammalare altre persone vaccinate o non. Questa povera decisione del governo ha un solo intento di persuasione anche verso chi per vari motivi non intende farsi iniettare sostanze al momento poco conosciute quanto poco efficaci se non nei soggetti che portano tipologie di malattie gravi soprattutto ai polmoni.

Adolfo Somarolini

### Inviti Il volley a palazzo Chigi

Mi sembra di non aver visto in televisione (spero mi sia sfuggito) un immediato invito, con gli onori del caso, al Quirinale ed a Palazzo Chigi (come fatto per la nazionale maschile di calcio) delle nostre ragazze campionesse europee di pallavolo! Ricordo che tale attività sportiva è la più praticata dall'altra metà del cielo.

Dario De Pieri

### Esercito europeo Ma Berlusconi dov'era?

Mi ha fatto sorridere il titolo dato qualche giorno fa alla lettera di un

lettore "Berlusconi aveva ragione", a proposito di un esercito europeo. La prima iniziativa in proposito risale al 1952 quando fu proposta la creazione di una "Comunità Europea di Difesa", affondata soprattutto per il veto del Presidente francese De Gaulle. L'idea fu in qualche modo rispolverata nel 2007 dalla cancelliera Merkel e dal Presidente Sarkozy, ma non ebbe esito. Berlusconi si limitò ad inviare truppe italiane a sostegno di inopportune guerre dichiarate da qualche presidente americano (ovviamente Repubblicano). Ricorda Nassiriyah?

Lettera firmata

### Venezia Ben vengano i tornelli

Il Comune di Venezia ha lanciato la proposta di creare dei blocchi di accesso con dei tornelli, da posizionarsi in alcuni punti strategici della città e la creazione di una app per prenotarsi la visita in città. Tale proposta trova però molte opposizioni. Personalmente non sono d'accordo. La sperimentazione dei tornelli era già stata fatta dal Comune durante il Carnevale 2019 e aveva dato un buon esito, ma poi si era fermata a causa dal Covid-19. Le modalità di prenotazione e di pagamento dell'accesso sono previste tramite sistemi informatici, oramai di uso comune, come quello di una app sul cellulare. Inoltre, il sistema proposto dal Comune è molto semplice e high tech: basterà avvicinare il proprio cellulare con prenotazione e pagamento o smartcard ad un lettore sul tornello per essere ammessi in città. Unitamente al progetto tornelli vi è quello di implementazione delle telecamere presenti in città con nuove ad alta definizione, da mettere a disposizione della Smart Control Room del Tronchetto, così da controllare ogni angolo della città. Quindi non capisco le critiche al progetto visto che si andrebbe a rendere più sicura la città e a contingentare gli arrivi, "educando" i turisti alla prenotazione. Aspetto non secondario è quello che si

potrebbero finalmente creare più porte di accesso alla città, grazie a nuovi collegamenti diretti via acqua dalla terraferma, deviando così i flussi di attraversamento della città andando a rivalutare zone ora meno "frequentate" dai turisti e non ultimo si potrebbe creare anche una blacklist, che blocchi in accesso chi abusa o non rispetta il decoro e la pulizia della città. Quindi per me ben vengano i tornelli, se questo servirà per preservare la città

Paolo Bonafe

### Lingua Paralimpiadi o Paraolimpiadi

Cambiamo argomento dai soliti noiosi Covid e politicianti. Molti anni fa il Gazzettino aveva una interessante rubrica sulla lingua italiana, con spiegazioni su varie parole, su neologismi ed era aperta alle domande dei lettori. Ora io, da qualche tempo vedo scritto anche sul Gazzettino, "paralimpiadi"; io ho fatto un liceo classico al famoso Parini di Milano (quello della Zanzara) e so bene cosa significhi il greco "parà" usato come prefisso di un'altra parola ed allora perché non scrivete "paraolimpiadi"? Grazie per l'attenzione ed un cordiale saluto.

Gianfranco Bertoldi

### Quirinale Gli interventi di Mattarella

Non molto tempo addietro il Presidente della Repubblica Mattarella, dialogando, diceva che la sua esperienza era finita ovvero che non avrebbe voluto continuare oltre il mandato presidenziale. Se seguiamo i media di questi giorni non sfugge all'attenzione quanto il Presidente sia presente in tanti eventi e quanto sia impegnato in diversi temi. Vibranti i messaggi in materia di Europa, Afghanistan e vaccinazioni anti covid19, solo per citarne alcune. Il tutto sembra quasi una campagna elettorale che fa sorgere qualche interrogativo.

Celeste Balcon

### Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno censurate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO

DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:  
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:  
Pietro Rocchi

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'11/07/1948

UFFICIO CENTRALE:  
Vittorino Franchin (responsabile)

PRESIDENTE:  
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:  
Alessandro Caltagirone,  
Fabio Corsico,  
Mario Delfini,  
Gianni Mion  
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati  
STAMPA: Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 PUBBLICITÀ: Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel. 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale: 7 numeri settimana € 350 - 5 numeri € 295 - 5 numeri € 250; semestrale: 7 numeri € 180 - 5 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale: 7 numeri € 95 - 5 numeri € 80 - 5 numeri € 65. Solo edizione Friuli-annuale: 7 numeri € 235 - 5 numeri € 200 - 5 numeri € 170; semestrale: 7 numeri € 120 - 5 numeri € 105 - 5 numeri € 90; trimestrale: 7 numeri € 65 - 5 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020  
La tiratura del 7/9/2021 è stata di 51.261